

Nel decreto Rilancio 1,15 miliardi di euro per l'agroalimentare



Il Governo ha varato il cosiddetto **decreto Rilancio** che prevede un **pacchetto specifico di misure** di sostegno per l'agricoltura, la pesca e l'acquacoltura, con una dotazione complessiva di **1,15 miliardi di euro**.

Sono previsti sia i tanto attesi **aiuti a fondo perduto** per indennizzare le perdite economiche subite nel corso di questi mesi di emergenza di mercato, sia gli

strumenti finanziari per l'**accesso agevolato al credito**, anche con garanzia pubblica.

Sono state inoltre confermate con qualche modifica le **misure** previste nel **Cura Italia** e le **indennità** a favore dei **lavoratori, dipendenti e autonomi**, danneggiati dalla crisi. Prolungata pure la validità degli **ammortizzatori sociali** a favore dei lavoratori, compresi quelli del settore agricolo e dell'industria agroalimentare, anche in questo caso con qualche variazione rispetto a quanto stabilito in precedenza e previsti interventi per il lavoro in agricoltura, con particolare riferimento al **contrasto del caporalato** e alla **sanatoria a favore degli extracomunitari** oggi illegalmente presenti in Italia

La maggior parte delle misure di sostegno **non è di immediata attuazione**, ma richiede il varo di un **provvedimento applicativo ministeriale**, attraverso il quale saranno fornite le indicazioni alle imprese sul loro **funzionamento**, sulle **procedure** e sulla **tempistica**. L'imperativo per il Governo adesso è di **abbreviare** al massimo **i tempi** per la materiale attuazione degli interventi.

Tratto dall'articolo in pubblicazione su *L'Informatore Agrario* n. 19/2020

Nel decreto Rilancio oltre 1 miliardo di euro per l'agroalimentare

di E. Comegna

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale